

VOGUE GIOIELLO

SET.
2010
N.111
€7,00
Italy only

00111
9 771120 781001

THIRTY YEARS OF GOLDEN DREAMS



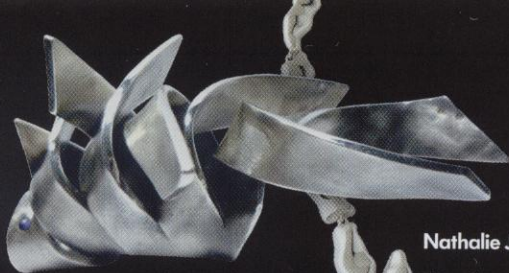
The New Must

Silver Artistic Addiction

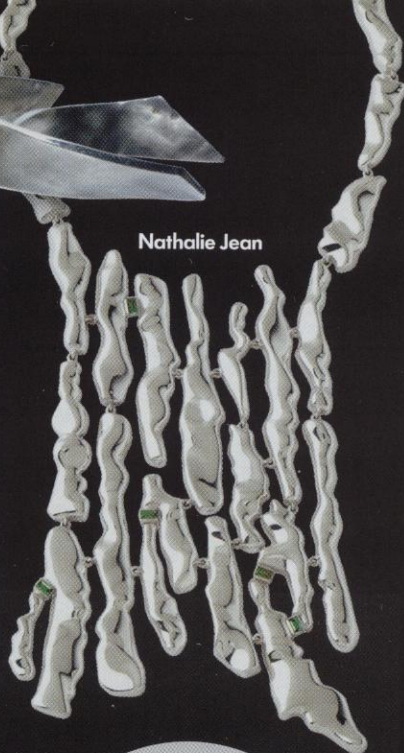
Diceva Paco Rabanne: «Non è importante sedurre, è importante sorprendere». E sicuramente il suo approccio alla moda teso alla 'meraviglia', futuristico e audace, ha trovato piena espressione nei suoi abiti fatti di placche di alluminio, cotte di maglia, plexiglass. Materiali 'poveri' e metalli 'alternativi', ma con un inequivocabile effetto luminoso, splendente, luccicante, che nella gioielleria più avanguardista viene ripreso in un exploit di forme inusuali. Il metallo che più di tutti si presta a un utilizzo così artistico e scultoreo è l'argento, molto duttile e malleabile, poco più duro dell'oro, adattabile a una lavorazione di volumi importanti e forme plastiche. Antico ma attualissimo, poliedrico e funzionale - per i buddisti addirittura rappresenta la virtù, il secondo dei sette tesori - l'argento oggi arriva nelle gallerie d'arte come protagonista di pezzi in limited edition. Artisti come Kris Ruhs si concentrano sulla moltiplicazione di elementi dalle forme organiche che, da soli, comunicano l'unicità delle linee semplici. Anche San Lorenzo lo lavora ripetendo all'infinito un effetto plissé fino a ottenere una gorgiera iper moderna, mentre il pettorale Mercure di Nathalie Jean rafforza la fedeltà dell'artista verso i movimenti morbidi e sinuosi. Astratto e 'disordinato' il senso scultoreo della francese Alina Alamorean, rigoroso e minimale quello dell'archi-star Frank Gehry; ma è con i gioielli 'molecolari' di Jewellery Theatre che si approda a un linguaggio 'scientifico' del gioiello silver addicted. *Federica Frosini*



Jewellery Theatre



Alina Alamorean



Nathalie Jean



Chiara BCN



2010

Kris Ruhs



Sullo sfondo.
Il Disney
Concert Hall
di Los Angeles,
realizzato
da Frank Gehry.

Frank Gehry
per Tiffany & Co.



San Lorenzo

